



Fig. 12

Una rara foto di Fra Iginio II (Pietro Nascimbene) degli Eremiti della Divina Provvidenza (Don Orione). Accanto a lui, a destra, è ritratto Don Lorenzo Piana che sostituì Don Orione nella conduzione della Colonia per circa sei anni (1905-1911). Fra Iginio II (da non confondersi con Fra Iginio I, più anziano di lui), era nato a Robecco Pavese (Pavia) il 7 maggio 1851 e passò al Signore il 18 novembre 1931. Dopo l'incontro che ebbe con Don Orione nel 1903, fu inviato alla Colonia Santa Maria dove rimase per tutta la vita. Preghiera e lavoro furono la sua occupazione. In quasi trent'anni di vita religiosa confessava di aver lasciato una sola volta la meditazione. Era sempre il primo al mattino ad entrare nella cappella, dove con la preghiera nutriva la vocazione, che lo rendeva tanto caro e ricercato perfino dai Cardinali che erano soliti venire alla Colonia. Già vecchio e debole, lo si vedeva strisciare lentamente i piedi portando a stento la cassetta delle bottiglie (era cantiniere), mentre mormorava la sua giaculatoria prediletta: «In Te, Domine, speravi: non confundar in aeternum».